

SaronnoNews

Ascom chiede di riaprire bar e negozi. “Se necessario con la Protezione Civile”

Roberto Morandi · Thursday, January 14th, 2021

«Nel 2020 l'associazione ha fatto la sua parte e soprattutto hanno fatto la loro parte gli associati, che dall'inizio della pandemia fino ad oggi si sono adeguati ad ogni misura assunta a livello nazionale e regionale. **Ma adesso basta**, gli ennesimi provvedimenti di **chiusura e di limitazione degli spostamenti non sono più sostenibili**».

Lo dicono i cinque presidenti delle Ascom territoriali di Confcommercio provincia di Varese (Giorgio Angelucci, **Varese**; Rudy Collini, **Busto Arsizio**; Renato Chiodi, **Gallarate**; Andrea Busnelli, **Saronno**; Franco Vitella, **Luino**): hanno assunto una posizione «sempre all'insegna della massima collaborazione ma **più rigida**» nei confronti di provvedimenti che rischiano di «dare il colpo di grazia definitivo a tante delle attività che hanno resistito in questi mesi».

«**Tutte le nostre categorie**», spiegano i presidenti, «hanno rispettato le imposizioni di legge, adeguando le loro attività alle misure anti Covid. Hanno speso del denaro, pur nel periodo di difficoltà, ed hanno accettato chiusure e limitazioni. **Ora, sempre agli stessi, vengono chiesti nuovi sacrifici**, che però non è più possibile sostenere. **Bar, ristoranti e negozi devono riaprire** perché altrimenti chiuderanno per sempre. Noi come associazione garantiamo il rispetto di tutte le norme sanitarie e in più, ci rendiamo **disponibili a trovare soluzioni che portino a controlli più puntuali e più rigidi**, rivolti agli imprenditori ma anche ai clienti. Una di queste potrebbe essere **chiedere il supporto della Protezione Civile la cui presenza nelle piazze, nelle strade e nei mercati riteniamo possa contribuire a fare prevenzione e informazione**, facendo presenti le misure in vigore, soprattutto per quanto riguarda il divieto di assembramenti. Anche all'esterno della grande distribuzione dove, ci segnalano, in alcuni casi stia venendo meno il rispetto delle norme di sicurezza».

I presidenti chiedono con forza anche «il **riconoscimento di contributi a fondo perso e ristori adeguati** alle perdite registrate dalle attività», mentre rivolgendosi **alle amministrazioni locali**, rinnovano la richiesta di una ulteriore proroga o, meglio ancora, di «**azzeramento delle tasse e delle imposte comunali** a carico delle imprese commerciali».

This entry was posted on Thursday, January 14th, 2021 at 11:58 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

